

semplici nei loro ricchi costumi tradizionali; e poi le donne di Roccaprelia, di Riva Valdobbia, di Fovello, di Sabbia, di Piod, quelle di Civiasco con le calze rosse e i giubetti argentati; quelle di Rima dalla « *pezza* » bordata di galloni d'oro, dai fazzoletti con le frange e dal caratteristico « *bursard* »; quelle di Rimella dai giubettini bianchi adorni del famoso « *poncetto* » (il più prezioso pizzo ad ago valsesiano) e dalle gonne col bordo d'oro e rosso-verde e poi le donne delle alte valli del Rosa, con le argentee raggiere che tengono fermate le copiose e vergini chiome brune o bionde.

E poi tamburini, araldi, cavalieri, cortigiani, scudieri, popolani tutti in costume dell'epoca.

La « *Leggenda delle Rose* » si svolge in riva al Lago, e l'azione suggestiva e poetica, che, avvince il turista per la varietà delle coreografie, dura circa due ore. Dopo lo sfilamento del Corteo, ha luogo il superbo sfilamento delle imbarcazioni, adorne dei più bei fiori della meravigliosa sponda.

Questa festa di fiori e danze, di profumi e d'incanti, — come tutte le Feste che si svolgono nel maggio e nel giugno sulle sponde del più suggestivo Lago d'Italia — è degna di essere vista e ricordata.

## RIEVOCAZIONI CINQUECENTESCHE A MANTOVA

La « *Settimana Mantovana* » durante la quale si compiono Sacri Riti, e rievocazioni cinquecentesche etc. s'inizia ogni anno la seconda decade di Giugno e richiama, per il